



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

10 minuti al giorno

Leggo, dal libro di testo delle medie di uno dei figli, la definizione di «sottosviluppo». La distinzione è fra paesi «ad economia avanzata», «emergenti», e «sottosviluppati o ad economia arretrata». L'Italia è nel primo gruppo, alcuni paesi dell'Africa e del Sud America nel terzo. «Indice più evidente del sottosviluppo è l'ineguale distribuzione della ricchezza. Si tratta di paesi in cui più della metà della ricchezza è in mano ad una minoranza di persone. La popolazione è insomma divisa tra una minoranza di persone molto ricche e una maggioranza di persone molto povere». Non sarà l'ultima frontiera in tema di teorie economiche, me ne rendo conto: è comunque quello che insegniamo nella scuola pubblica ai ragazzi di tredici anni. Le fondamenta sono decisive.

Passo poi a visitare i siti con le notizie di giornata. Sezione società: Silvio Berlusconi ha fatto un sopralluogo in un castello di certi principi romani, vorrebbe comprarlo ma non glielo vendono per ora lo affitta quattro mesi. Gli piace la serra ed è meno rumoroso di Roma. Il figlio preferisce invece uno yacht di 36 metri, per l'estate, trattative in corso. Il 49 per cento degli italiani quest'estate non andrà in vacanza neppure d'agosto. Non essendo ancora, per due punti, la maggioranza assoluta ne deduco che non rientriamo nel sottosviluppo: economia avanzata. Passo alla cronaca. Un uomo è partito da

Pordenone per andare a Lucca, Massarosa, dove ha sparato ai due dirigenti di azienda che lo avevano da poco licenziato, poi ha dato fuoco al locale, poi si è ucciso. Tre vedove, numerosi orfani. Leggo dalle cronache che non si trattava di un vero licenziamento ma di un «taglio di ramo d'impresa» reso necessario dalla «contrazione del volume d'affari». Apro la posta e trovo la lettera di Massimiliano Cassaro a Sergio Marchionne che inizia così: Caro Sergio. Un collega? No, un operaio. Chiede se gliela possiamo recapitare noi perchè magari alla Fiat selezionano la posta. Massimiliano Cassaro ha 35 anni e da 13 lavora in fonderia. Ha deciso di rispondere all'ad della sua azienda quando gli è arrivata a casa la lettera firmata Marchionne e indirizzata «a tutte le persone del gruppo FIAT in Italia», dunque anche a lui. Rileggo prima la lettera di Marchionne. Anche lì si parla di stato di necessità: di regole del gioco da accettare, di sfida che «insieme si vince o si perde». Vi prego di leggere per esteso la risposta di questo operaio trentino, la pubblichiamo in prima pagina. Dove dice, con grande serenità, «faccio fatica a credere che io e lei stiamo rischiando alla pari», dove spiega la sua giornata, dove immagina che «ad accettare le regole del gioco» Luther King Mandela Falcone e tanti altri sarebbero rimasti in poltrona anzichè combattere regole ingiuste come quella che dice «che il profitto si ottiene a spese dei diritti». Scrive, alla fine, che secondo lui si può scegliere su che futuro investire: se uno ingiusto e disumano o se uno dove far crescere i figli. Ci si può battere, anzi si deve. E' una bella lettera, trovo. Un punto di vista che se fossi Marchionne terrei presente. La leggerei, intanto. Siamo un'economia avanzata ad altissimo tasso di democrazia, in fondo: ci possiamo permettere l'esercizio del dubbio, dieci minuti al giorno.

Oggi nel giornale

PAG. 22-23 ■ VIA D'AMELIO, ATTACCO AI PM

Esposto di Mantovano al Csm
«Gozzo e Lari parlano troppo»



PAG. 28-29 ■ IL CASO

Tagli, sciopero dei diplomatici
Frattoni a Bruxelles senza staff



PAG. 38-39 ■ FANTACINEMA

Se Peter Sellers fosse ancora qui
In 30 anni cosa ci siamo persi...



PAG. 19 ■ IL DRAMMA DI UN LICENZIATO
Uccide i due datori di lavoro e si suicida

PAG. 20-21 ■ ITALIA
Bertinoro, al via la scuola democratica

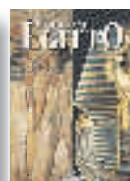
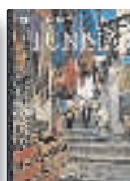
PAG. 26 ■ STRESS TEST
Promosse tutte le banche italiane

PAG. 30-31 ■ MONDO
Marea nera, arriva (pure) la tempesta

PAG. 44-45 ■ I NUOVI MISTER
Bisoli alla conquista di Cagliari

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA



BONECHI